

Anche quest'anno la ASL3 Genovese, attraverso l'Unità di gestione del Rischio (UGR), aderisce alla campagna dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

"SALVA LE VITE: PULISCI LE TUE MANI"

SAVE LIVES: Clean Your Hands - WHO's global annual campaign



<http://www.who.int/gpsc/5may/en/>

Celebriamo il 5 Maggio 2013

Le azioni che l'OMS propone quest'anno sono:

- *Continuare a focalizzarsi sul monitoraggio dell'igiene mani e sul feedback agli operatori. Una campagna efficace per l'igiene delle mani include sempre come componente essenziale la valutazione e il monitoraggio continuo di un set di indicatori che riflettono le pratiche relative all'igiene delle mani, le conoscenze e percezioni del problema infezioni e dell'importanza dell'igiene delle mani da parte degli operatori.*

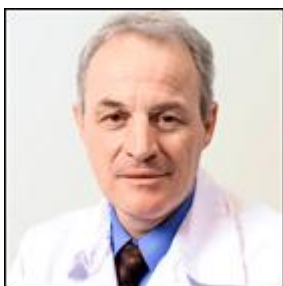
UTILIZZA LA CHECKLIST OMS DI AUTOVALUTAZIONE (traduzione Regione Emilia Romagna) PER MONITORIZZARE I TUOI PROGRESSI
(disponibile sul sito gestione del rischio oltre che allegata)

- *Dare voce anche ai pazienti! Identificare le modalità migliori per coinvolgere il paziente nella promozione e nel miglioramento delle pratiche di igiene delle mani, sulla base della cultura locale e della strategia adottata nel tuo contesto.*

Celebriamo il 5 Maggio 2013

Quest'anno, ancora una volta, la giornata del 5 Maggio è stata un grande successo, con un aumento delle adesioni alla campagna "SALVA LE VITE: PULISCI LE TUE MANI", nuovi paesi si sono aggiunti e nuovi stati membri si impegnano a combattere le infezioni associate all'assistenza sanitaria e a lanciare campagne nazionali per l'igiene delle mani. Molti portatori di interesse hanno aiutato l'OMS a raggiungere questi risultati e meritano di essere menzionati: gli uffici regionali e i centri di collaborazione dell'OMS, i ministeri della salute, i CDC (Center for disease control and prevention) networks, istituzioni accademiche, associazioni di pazienti e organizzazioni private della rete per la sicurezza dei pazienti. Questa dimensione globale e il livello di impegno sono veramente unici; ciò ci rende fiduciosi di riuscire a migliorare la sicurezza dei pazienti assistiti, anche attraverso la loro attiva partecipazione

Messaggio del Professor Pittet, coordinatore della campagna, per il 5 Maggio 2013



Quest'anno, ancora una volta, il movimento globale organizzato dall'OMS sull'igiene delle mani nelle strutture sanitarie sta mostrando la sua incredibile vitalità! Molte campagne "SALVA LE VITE:PULISCI LE TUE MANI" a livello nazionale e locale hanno organizzato attività per rispondere alla chiamata dell'OMS sulle azioni proposte quest'anno: monitoraggio e feedback agli operatori sulla pratica di igiene delle mani, partecipazione del paziente nella promozione dell'igiene delle mani.

La giornata del 5 maggio ha anche ricevuto un supporto formale e concreto dai maggiori networks per il controllo delle infezioni, associazioni, partners e centri a livello mondiale. I collegamenti ai siti web e le informazioni su questi portatori di interesse saranno disponibili sul sito dell'OMS nelle prossime settimane. Questi sforzi e miglioramenti continui dimostrano due fatti importanti:

- Il livello di consapevolezza e sensibilizzazione al problema aumenta in maniera costante e stimola nuove strutture sanitarie ad aderire alla campagna per il miglioramento dell'igiene delle mani;*
- Strutture sanitarie e paesi che hanno acquisito significativi progressi sono determinati a sostenerli con rinnovati sforzi e innovazione, oltre che a rafforzare la loro leadership attraverso la ricerca e la diffusione della pratica di igiene delle mani. Questo era il nostro sogno quando abbiamo lanciato la "Prima Sfida Globale per la Sicurezza del Paziente" (First Global Patient Safety Challenge) nel 2005.*

Vogliamo darvi alcuni altri input e abbiamo ancora bisogno del vostro aiuto per raggiungere risultati positivi quest'anno! Vi invitiamo a incoraggiare alcune strutture sanitarie non ancora registrate ad aderire alla campagna "SALVA LE VITE: PULISCI LE TUE MANI" e a continuare a migliorare la pratica di igiene delle mani coinvolgendo in particolare i pazienti.

PER I COORDINATORI INFERMIERISTICI, TECNICI E DELLA RIABILITAZIONE

Ricordo il ruolo fondamentale dei coordinatori nel migliorare l'adesione degli operatori alle raccomandazioni sull'igiene delle mani. Esso si concretizza nelle seguenti azioni:

- informare, sensibilizzare il personale sul problema e fungere da esempio / modello per migliorare la compliance nella pratica dell'igiene delle mani al "Point of care"¹;
- ricordare al personale che tutto il materiale (slides, manifesti, posters, linee guida, checklist di autovalutazione dei progressi ecc..) è disponibile e consultabile sul sito intranet "Unità di Gestione del rischio" e internet www.gestionerischio.asl3.liguria.it/ nella sezione "*Infezioni: campagna mani pulite*" (menu a sinistra);
- collocare i poster reminders in aree dove siano facilmente visibili e accessibili anche ai pazienti;
- cambiare i poster reminders una volta al mese così da mantenere l'attenzione del personale oltre che dei pazienti;
- collocare i manifesti OMS – MDS, che illustrano le modalità di frizionamento con soluzione alcolica e di lavaggio delle mani, vicino ai lavandini, sale infermieri, sale medicazioni;
- verificare che la soluzione alcolica per il frizionamento delle mani sia presente: sui carrelli terapia, prelievi, giro letti, medicazioni, visita medica; verificare che gli operatori portino con sé la confezione tascabile
- verificare che il materiale per il lavaggio delle mani sia disponibile e funzionante ad OGNI lavandino: portasapone, sapone (cartuccia), rotoli carta e contenitore per smaltimento rifiuti
- utilizzare la checklist OMS di autovalutazione (traduzione Regione Emilia Romagna) per monitorizzare i progressi del tuo reparto o servizio

¹ **POINT OF CARE:** il posto dove si combinano tre elementi: il paziente, l'operatore e l'assistenza o il trattamento che implica contatto con il paziente o ciò che gli sta intorno ("zona del paziente"). Il concetto implica l'esigenza di effettuare l'igiene delle mani nei momenti raccomandati esattamente dove l'assistenza viene erogata. Ciò richiede che un prodotto per l'igiene delle mani (p.e. soluzione alcolica se disponibile) sia facilmente accessibile e il più vicino possibile (a portata di mano) nel punto in cui si effettua l'assistenza al paziente o il trattamento. I prodotti disponibili nei point of care devono essere accessibili senza lasciare la zona del paziente.

ZONA DEL PAZIENTE: concetto riferito alla visualizzazione geografica dei momenti chiave per l'igiene delle mani. Essa contiene il paziente X e l'area circostante. Ciò generalmente comprende la cute integra del paziente e tutte le superfici che vengono toccate o sono in diretto contatto fisico con il paziente come p.e. sbarre del letto, comodino, biancheria del letto, linee di infusione e altri dispositivi medici. La "zona del paziente" comprende inoltre superfici frequentemente toccate dall'operatore mentre assiste il paziente come monitors, maniglie, pulsanti e altre superfici di contatto ad "alta frequenza".